

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Cantone ha pendenze scoperte per 20 milioni presso gli assicuratori malattia?

Il continuo aumento dei premi di cassa malati, combinato al taglio dei sussidi per il loro pagamento, non potrà che far crescere il numero dei cittadini morosi nei confronti delle Casse malati, così come gli scoperti che finiranno a carico dello Stato.

Il tema degli assicurati morosi è peraltro, a quanto è dato di sapere, oggetto di contenziosi tra Stato e Casse malati.

Queste ultime lamentano la mancata liquidazione, da parte del Cantone, di fatture arretrate. Un tema che nei prossimi mesi potrebbe farsi alquanto spinoso: soprattutto se si tien conto della facoltà che, in base ad una modifica LAMal che entrerà in vigore nel 2006, viene conferita agli assicuratori malattia, ossia quella di sospendere l'assunzione dei costi delle prestazioni a quegli assicurati che non hanno pagato la totalità del premio, già subito dopo aver inoltrato la richiesta di proseguimento della procedura esecutiva emessa a loro carico. Da qui la necessità di trovare degli accordi affinché ai cittadini non risulti in qualche modo pregiudicato l'accesso alle prestazioni sanitarie di cui abbisognano.

Pur non nutrendo alcun dubbio sulla buona volontà e l'impegno in questo senso dell'Ufficio assicurazione malattia, sarebbe tuttavia opportuno chiarire alcuni interrogativi.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- 1) Corrisponde al vero che a tutt'oggi il Cantone ha, presso gli assicuratori malattia, pendenze scoperte per ca. 20 milioni per gli assicurati morosi?
- 2) Corrisponde al vero che il Cantone non ha a tutt'oggi ancora onorato pendenze con le casse malati relative ad assicurati morosi anteriori al 31.12. 2004? Se sì, quali sono le motivazioni giuridiche e/o pratiche alla base del mancato pagamento?
- 3) Gli scoperti di cui ai punti precedenti possono portare alla sospensione dell'assunzione dei costi delle prestazioni da parte delle casse malati nei confronti di assicurati? Se sì, quanti sarebbero gli assicurati interessati dal provvedimento?
- 4) Corrisponde al vero che il Cantone ha raggiunto accordi particolari con un singolo assicuratore malattia allo scopo di liquidare le pendenze di pertinenza di quest'ultimo? Tali accordi - nel caso la loro esistenza venisse confermata - garantiscono la parità di trattamento di tutti gli assicuratori e, di riflesso, di tutti gli assicurati?

LORENZO QUADRI